

I NOSTRI
VIDEOMattarella riceve le
squadre finaliste
della Coppa ItaliaAlluvione, sindacati:
positive risposte per
lavoratori e
pensionatiIrruzione degli
ambientalisti
all'assemblea degli
azionisti Shell

Servizio | Tessile



Albini e Kering unite per creare biocoloranti sostenibili

Il progetto Exteria dà vita a tessuti tinti grazie all'utilizzo di batteri ingegnerizzati con tecniche di biologia sintetica, disciplina a cavallo tra ingegneria e biologia

di Giulia Crivelli

23 maggio 2023



▲ (AdobeStock)



Ascolta la versione audio dell'articolo



🕒 2' di lettura



L'industria tessile italiana smentisce per l'ennesima volta l'idea che il settore sia maturo e poco incline all'innovazione di processo e di prodotto. Non solo: si conferma anche la capacità della filiera – dal “monte” del tessile al “valle” del prodotto finito di alta gamma – di collaborare su progetti di ricerca e sostenibilità.

È partito infatti il progetto pilota Exteria, patrocinato da **Albini** Group con il suo innovation hub **Albini_next** e dal Material innovation lab (Mil) di Kering, il gruppo del lusso francese che in Italia ha oltre 13mila dipendenti, con marchi come Gucci, Bottega Veneta e Pomellato, solo per citarne alcuni. Il progetto Exteria dà vita a tessuti tinti grazie all'utilizzo di batteri ingegnerizzati con tecniche di biologia sintetica, disciplina a cavallo tra ingegneria e biologia. Exteria vede la presenza di un terzo attore, l'azienda britannica Colorifix, nata da uno spin-off dell'università di Cambridge per aiutare le aziende a risparmiare sulle materie prime e a ridurre l'impronta di carbonio passando, per i processi di tintoria, a colori di origine naturale ad alte prestazioni.

Loading...

Pubblicità
Loading...

24

«Creare la giusta triangolazione per testare e validare una tecnologia è la chiave per un progresso promettente», conferma Christian Tubito, direttore del Material innovation lab di Kering. Il gruppo tessile lombardo, sottolinea il presidente Stefano **Albini**, ha avuto il ruolo di «direttore d'orchestra»: «Siamo orgogliosi di questo progetto rivoluzionario e di averlo portato su scala industriale. Abbiamo scelto di collaborare con Colorifix perché è il partner scientifico più autorevole in questo campo e siamo felici che Kering ci abbia voluti supportare nel nostro percorso verso una filiera più sostenibile».

Exteria ha utilizzato due ceppi batterici che producono colori diversi a seconda dei parametri di tintura e della fibra scelta: con il primo **Albini** ha tinto un colore beige su cotone e un color cammello su lana, con il secondo pigmento, che conferisce un colore viola brillante, **Albini** ha tinto filati in 100% cotone. E siamo solo all'inizio.

CONSIGLI24

I migliori consigli su prodotti di tecnologia, moda, casa, cucina e tempo libero

Scopri di più →

24

Riproduzione riservata ©

Consigli24: idee per lo shopping

Scopri tutte le offerte →

Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link, Il Sole 24 Ore riceve una commissione ma per l'utente non c'è alcuna variazione del prezzo finale e tutti i link all'acquisto sono accuratamente vagliati e rimandano a piattaforme sicure di acquisto online

ARGOMENTI [Kering](#) [industria tessile](#) [Albini Group](#) [Cambridge](#) [Italia](#)

Giulia Crivelli
fashion editor

34

[@giulia_crivelli](#) [in](#) LinkedIn [✉](#) Email

Espandi ▾